

Stasera e domani dalle 21

Al Ciak abbuffata di spot

MARIA NOVELLA OPPO

Pubblivon si nasce o si diventa? Dipende un po' dalle generazioni e un po' anche dalle occasioni. Stasera e domani sera per esempio si può diventare consumatori esagerati di spot pubblicitari oppure avere una definitiva crisi di rigetto. La prova più avvincente presso il teatro Ciak dove a partire dalle ore 21 (costo del biglietto 15.000 lire) si svolgerà la attesa e temutissima Notte dei Pubblivon che sarà replicata domani per accontentare gli esclusi di oggi o gli ingordi insaziabili di sempre. Sei ore di spot non interrotti dal film da 10 da altre calamitose circostanze televisive. Nei momenti di sconforto (praticamente all'ora di Cenerentola) interviene lo sponsor Martini con un assortimento di Chupa Chups per incoraggiare i partecipanti. Il resto è pubblicità allo stato puro. Pubblicità di tutto il mondo sconosciuto e di quello nostro abusato. Dagli spot «esotici» delle Antille a quelli della Cina Popolare e di Hong Kong, più gli ultimissimi arrivati dal Vietnam e dal Madagascar, ve ne abbiamo degli specialisti che ormai siamo tutti. Ma ce n'è anche la Svizzera il paese delle banche della cioccolata e dei suoi orologi, insomma il paese più prevedibile del mondo che invece forse ci sorprenderà offrendoci prodotti e desideri inediti. Mentre non sappiamo proprio che cosa aspettarci dagli spot rumeni del periodo 1974-1995. È un viaggio attor-

no al mondo e ai suoi iperbolici richiami che si può leggere in tanti modi. Per esempio come immagine dei paesi produttori ma anche come immaginazione e come puro linguaggio visivo. A partire dal più antico dei film proposti quello che risale addirittura al 1898 praticamente ai fratelli Lumiere e ai loro primi avventurosi tentativi di raccontare attraverso quella luce che il destino aveva scritto nei loro stessi nomi. Il maggior merito di tutte queste stravaganti grazie va a Jean Marie Boursicot, padre di tutti i Pubblivon. Un francese maniaco che a furia di collezionare spot ha pensato di realizzare queste nottate in molti paesi del mondo e coi soldi così malguadagnati da un lato contagia un numero sempre maggiore di persone affidandole alla sua setta di assatanati dall'altro sovvenzione il suo museo e può consentirsi tutte le spese di conservazione e di restauro (per salvare un solo minuto di film occorrono ben 6000 franchi). Vedendo perciò i 470 spot nuovi di questa notte possiamo contribuire a mantenere, oltre che il vizio di Boursicot anche il patrimonio ormai enorme di filmati da lui raccolti e che resteranno a testimoniare di questi nostri tempi selvaggi e notturni illuminati dalla speranza indotta dalla pubblicità. Una speranza falsa per chi è indotta ma non per questo meno fantastica.



Il gruppo dei Negrita in concerto domani sera in Piazza del Cannone

A Monza il reggae degli Africa Unite

Giovani band italiane in concerto. Stasera il festival Rock Village Europa, che si sta svolgendo a Monza presso il grande teatro tenda di viale Stucchi angolo viale Sicilia (zona stadio Brianteo), giunge ad uno dei suoi appuntamenti più importanti. In scena, dopo la partita di calcio dell'Italia agli Europei (che si può seguire sul maxi schermo gigante), ci saranno infatti gli Africa Unite, forse il miglior gruppo di reggae contaminato in Italia. La band torinese è attiva da diversi anni, ma solo recentemente sembra aver trovato la piena maturità con album come

«Babilonia e poesia» e «Un sole che brucia». Nella stessa sera si esibiranno anche gli Orca: ingresso, lire 10.000. Gratuite saranno, invece, le ultime due serate del festival dove suoneranno Statuto e Petra Mescal (domani) e Rosso Maltese, Mo' Stpiti Funk e Lith (domenica). Sempre in tema di nuovi talenti italiani, si segnala per domani in piazza del Cannone (ore 21, ingresso libero) la serata Adidas Sound Challenge con la partecipazione di Agrigantus, Palma e Bluesbeaters, Lou Dalfin, Negrita, Rsu e Africa Unite, che si esibiranno ciascuno per circa

mezz'ora. La manifestazione si pone l'obiettivo di valorizzare le migliori nuove espressioni della musica italiana. La scaletta di domani offre una buona panoramica della varietà di stili e generi che caratterizza le nostre band emergenti, che spaziano dal rock all'etnica, dal reggae alla sperimentazione. Come, ad esempio, nella proposta della formazione che aprirà la serata, gli Agrigantus, che uniscono solarità mediterranea e influenze africane. Da ascoltare saranno anche i Lou Dalfin che rinnovano la tradizione folk occitana

Diego Pernigoni

Rubens Tedeschi

Jazz italiano stasera a Rho con il quintetto di Ambrosetti

Due concerti di jazz italiano tra stasera e domani. Oggi all'Auditorium di via Meda a Rho (ore 21), si esibisce il quintetto capitanato dal trombettista ticinese Franco Ambrosetti e dal pianista Claudio Angelini, con la presenza del contraltista Gabriele Comeglio. Si tratta di gruppo che propone un post-hard-bop collegato alla stagione afroamericana degli anni Sessanta. Molti dei temi proposti sono dello stesso Ambrosetti, che è tra i più riconosciuti trombettisti europei. Domani a Bergamo, nel Quadrilatero del Sentierone (ore 18) si terrà invece un concerto del pianista romano Enrico Pieranunzi dedicato a Horace Silver. Nello stesso contesto si esibiranno il giovane Paolo Birro (il 22, con dedica a Bud Powell), mentre il 29 Michele Giro suonerà pensando a Monk

A.R.

Il 22 giugno al Teatro Carcano

In scena «L'amore violato» spettacolo benefico per Telefono Azzurro

Sarà dedicata al Telefono Azzurro la serata di sabato 22 giugno al Teatro Carcano. Con il patrocinio del Comune andrà in scena *L'amore violato* tratto dal libro di Laura Costa sulle violenze e gli abusi sessuali. Più che uno spettacolo nel senso tradizionale di ce Marzio Margine alla sua prima regia dopo le esperienze teatrali con Ronconi e Trionfo questo è un atto di speranza la speranza di poter aiutare con il nostro lavoro chi l'amore violato l'ha pur troppo subito. Prodotto da Edizioni Emotion lo spettacolo racconta la storia di Isabella che riesce a ricostruire la sua esistenza dopo il trauma della violenza. Intanto con tutta la sua positività

In scena molti attori (Solveig D'Assunta, Elisabetta Cristiano, Susanna Gasbarra, Sonia De Dominicis, Massimiliano D'Assunta) più la compagnia di danza Gruppo pormagnetika con le coreografie di Sonia Nifosi. Angelo Rizzo responsabile delle Edizioni Emotion spiega che per questa loro prima produzione teatrale stanno organizzando rappresentazioni benefiche in tutta Italia. L'impegno nel campo della solidarietà a favore di chi vive in ambienti e situazioni di estrema difficoltà è sempre stato un nostro punto fermo. Per informazioni e prenotazioni Edizioni Emotion tel. 66222737 / 66201269

M.P.C.

AGENDA

ISLAM. «L'occidente di fronte all'Islam» e la tavola rotonda di presentazione del libro di Stefano Allevi. Intervengono numerosi esponenti di comunità musulmane in Italia. Sala convegni Canpio, piazzetta Bossi 2, ore 15-30.

QUESTIONE SETTENTRIONALE. Arnaldo Bagnasco, Antonio M. Chiesi, Giulio Spelli e Giuseppe Turani danno vita al dibattito. Le classi di rigenti dei capitalismi del nord coordinato da Matteo Bolocan. Casa della Cultura, via Borgogna 3, ore 11-30.

IMMIGRAZIONE. Con il piede in due scarpe l'adolescente straniero tra due culture? Un convegno organizzato dalla Provincia e dalla Caritas ambrosiana dedicato al seminario scolastico dei giovani provenienti da culture diverse. Partecipano Duccio Demetrio, Lavinia Marchi, Grazia Illa, Flavio Alberto Malerba e don Virginio Colmezna. Via Macchiolo Melloni 3, ore 9.

KNUT HAMSUN. A margine di *Il ciclo* Norvegico, cinema e paragrafo letterario. Colloquio con Maria Valeria D'Amico, paragrafo di Knut Hamsun e dei suoi romanzi soprattutto in relazione al film *Il telegrafista*

di Erik Gustavson, tratto da un testo di Hamsun. Cinema De Amicis via Caminadella 15, ore 18.

PITTURA FRESKA. La band di reggae etnica si presenta al tan suonando alcuni brani dell'ultimo disco (*Yeah*) in occasione della pubblicazione del libro a loro dedicato da Luca Valtorta. Ricordi Mediaset, galleria Vittorio Emanuele, ore 17-30.

GAY. Usur fuori dieci anni di lotte omosessuali in Italia (1971-1981) e il libro di Miriam Cristallo di cui l'autrice parlerà con Gianni Rossi-Banilli nell'ambito del mese dell'orgoglio gay e lesbico. Querelle club via De Castilia 20, ore 21.

TRIENNALE. Villule. La casa unifamiliare nel territorio è la tavola rotonda con Aldo Avmonino, Stefano Bocchi, Piero Alain Crosi, Paolo Desideri, Alberto Ferlenga, Cesare Macchi, Cassia Franc Miralles, Alessandro Rocca e Paola Vignolo. Palazzo della Fenestrelle, viale Alemagna 6, ore 15-30.

CORTOMETRAGGI. Per il ciclo *Corso di sera* organizzato da Cineleste si proietta il video che ha vinto il primo premio al festival di Bellaria nella sezione 150 secondi a tema

fisso il sesso. Si tratta di Non poro più di Giorgio Franchini. Segue Precauzione momentanea di Alessandro Lentati, ospite della serata. Via della Braida 1, ore 21-30.

LINEA D'OMBRA. Mostra delle copertine della rivista diretta da Goffredo Folli realizzate nel corso di 13 anni di storia da 36 artisti per 139 copertine. Qualche nome: Altan, Mano Schifano, Tullio Pericoli, Emilio Tadini, Julio Paz, Andrea Rauch, Patrizia La Porta, Lorenzo Mattotti. Società Umanitaria, via Daverio 7, dalle 10 alle 19 fino al 13 luglio. Sabato e domenica chiuso.

LATINO AMERICANO. Parte stasera il festival latino americano davanti al centro commerciale Bonola (MM Uniguas). Inaugurano la serie di concerti i Bano latino. Ingresso libero 12mila.

BUNUEL. Proiezione di *Un chien andalou* e *L'age d'or* organizzate dal gruppo Gk opti presso la facoltà di architettura in via Bonardi 3, alle 17.

FESTE UNITÀ. Oggi sono in corso le seguenti Feste de L'Unità. Cimello Balsamo (parco di Villa Ghirlandi), Pozzo e Bettola, Verduggio (Atrium Omega Vanzago).

FURO RSCG

Persino lattine, carta e bottiglie ricevono dallo Stato più attenzioni dei malati terminali.

Vidas denuncia e chiede aiuto.

In molti ospedali non c'è posto per gli inguaribili di cancro. Curarli costa troppo, meglio mandarli a casa ad aspettare da soli la fine. Dal 1982 VIDAS si prende cura dei malati soli e abbandonati con un servizio domiciliare completo. "L'Ospedale in casa" VIDAS fornisce, attraverso due équipes, un'assistenza medica e infermieristica professionale integrata dall'opera di oltre 300 volontari. VIDAS offre gratuitamente, 24 ore su 24, una terapia che allo Stato costerebbe più di 700.000 lire al giorno. Per questo abbiamo bisogno anche del vostro contributo. Aiutate questi malati a vivere con dignità fino alla fine con un versamento sul c/c postale n. 25963208.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.
VIDAS, Via Giovanni Morelli, 4 - 20129 MILANO